



CARITAS  
DI PESARO, FANO,  
URBINO

## Testimonianze Terremoto Turchia-Siria

In vista della prossima giornata di colletta nazionale di domenica 26 marzo a favore delle popolazioni di Siria e Turchia colpite dal terremoto (vedi pagina 16), la Delegazione regionale Caritas Marche ha proposto martedì 21 marzo un momento di riflessione e testimonianza sulla situazione delle popolazioni colpite dal sisma. A ormai un mese dal terremoto si vuole infatti mantenere viva l'attenzione delle nostre comunità e sostenere con gesti concreti di solidarietà le persone colpite. La situazione nella zona colpita

risulta ancora estremamente grave, considerando che già da prima del sisma vi risiedevano migliaia di rifugiati che vivevano in una situazione di grande precarietà. Un incontro online per far conoscere, dunque, le azioni e le iniziative in atto per affrontare l'emergenza attraverso il racconto degli operatori in loco di Caritas italiana, con particolare attenzione alle modalità di intervento possibili e alle criticità presenti in territori dove la presenza cristiana è minoritaria. Tra gli interventi ascoltati: Laura Stopponi,

responsabile dell'Ufficio Europa di Caritas Italiana, Alessandro Cadorin, operatore di Caritas Italiana in Turchia, Danilo Feliciangeli, operatore di Caritas Italiana in Siria e Giulia Longo,

coordinatrice Caritas in Turchia. Modera Simone Breccia, direttore Caritas diocesana di Ancona-Osimo. La registrazione dell'incontro è disponibile sulla pagina Fb Caritas Marche.



# Vita ad Aleppo fra guerra e terremoto

Uno sguardo sulla città violentemente colpita dal sisma dello scorso febbraio e da una guerra ancora lontana dalla fine

## Aleppo A CURA DI CARITAS

Le persone riempiono con le macerie delle loro vite i centri di accoglienza provvisori, risparmiati dalla violenza del terremoto: scuole, palestre, chiese e moschee sono diventate i luoghi della vita di tutti. Qui insieme si vive e insieme si condivide la paura che per magia fa meno paura perché ciascuno assume su di sé il peso del dolore collettivo. I materassi sono per pochi fortunati. La gente dorme per lo più seduta o sdraiata su tavole di legno. Mancano i servizi igienici adeguati, le docce, la biancheria, la pulizia. Ci sono tanti bambini tristi,

composti, privati della loro vitalità spontanea. Ci sono studenti senza futuro, andato in frantumi insieme alle scuole. Ci sono anziani spaesati, senza riferimenti. Ci sono disabili sofferenti nella solitudine delle carrozzine. Ci sono famiglie spezzate nella loro intimità mentre altre hanno scelto di custodirla vivendo nelle auto.

Ad Aleppo c'è la tristezza, c'è la paura, c'è il dolore. Ma c'è anche la bellezza della fede capace di andare oltre: cristiani, sciiti e sunniti pregano insieme e si aiutano a vicenda nella gestione di una quotidianità di guerra resa ancora più difficile dal terremoto. Le moschee e le chiese sono aperte alla spe-

ranza di tutti, senza distinzioni di credo. Ed è la fede che permette di cambiare sguardo, di guardare alla salvezza anche dove è solo morte e distruzione. Il 6 febbraio scorso, giorno del terremoto, ad Aleppo pioveva a dirotto. La gente fuggita dalle case alzava la voce gridando al cielo "Signore almeno fai smettere di piovere!". Dopo pochi giorni il cielo rispose a quelle grida: la pioggia aveva pulito l'aria, facendo sì che la polvere dei detriti non soffocasse il respiro dei sopravvissuti e che le persone rimaste sotto le macerie in attesa di aiuti, potessero bere l'acqua che stillava dalle rovine. Per rimanere, goccia dopo goccia, ancora in vita.

## Turchia A CURA DI CARITAS

# Ci sentiamo sostenuti da tanta solidarietà

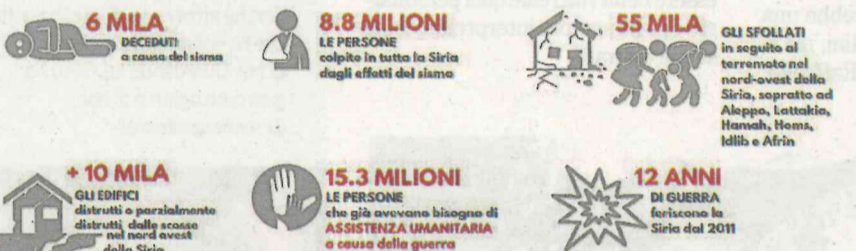
La testimonianza degli operatori Caritas in Turchia a servizio di una comunità ferita, come loro, dal tragico sisma dello scorso febbraio

Giulia e Alessandro sono operatori della Caritas in Turchia, attivi in loco nell'immediato dopo terremoto per farsi prossimi alle comunità colpite dalla tragedia. "Quando succedono eventi di questo tipo, tragedie di tali dimensioni, le reazioni e le sensazioni sono molteplici, contraddittorie, difficili da razionalizzare. Rimangono sospese per molte settimane tra la polvere delle macerie." Racconta Alessandro. "Una polvere che rimane a coprire tutto per diverso tempo: dal rumore degli scavatori del primo mese, ai volti addolorati di chi attorno alle rovine ha sperato fino all'ultimo. E poi succede qualcosa. La gente del posto che ha la forza si mobilita, con

quella tenacia di chi "senza mantello" si impegna per provvedere a tutto quello che manca. E per un po' manca tutto, anche il diritto di crollare a propria volta, di scoraggiarsi." È stato un mese difficile, duro" prosegue Giulia. "Questa catastrofe ha toccato personalmente tutto il nostro staff. Alcuni di noi hanno perso la casa, gli amici, le chiese, altri dormono ancora nelle loro auto. Tuttavia, ogni giorno abbiamo deciso di alzarci e prendere questo dolore come carburante per agire un cambiamento in cui crediamo, un cambiamento che è la missione della Caritas: aiutare sempre gli ultimi e dimenticati anche dentro questa tragedia".

### SITUAZIONE UMANITARIA

In Siria il sisma ha colpito una popolazione già duramente provata da 12 anni di guerra ancora in corso. Dati OCHA aggiornati a marzo 2023



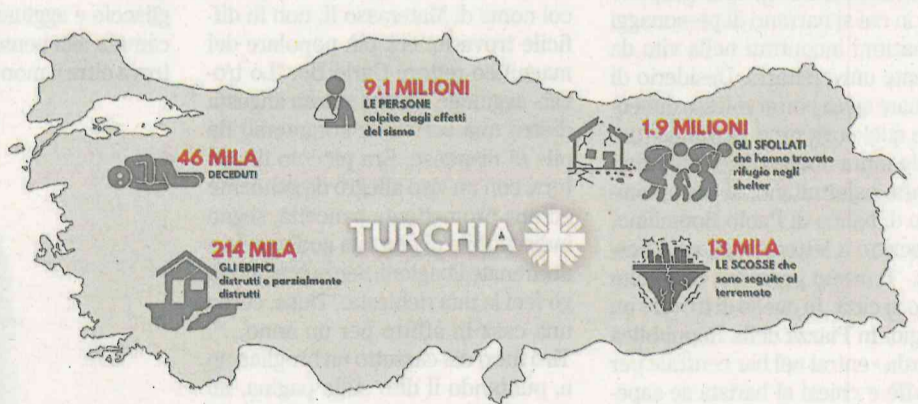
### SOSTEGNO CARITAS ALLE PERSONE IN SIRIA

Caritas Siria si è mobilitata soprattutto nelle aree di Aleppo, Lattakia e Hama. La Caritas ha ridotto le gravi conseguenze del terremoto, fornendo beni di prima necessità in diversi rifugi collettivi, moschee e chiese aperte per accogliere gli sfollati.



### SITUAZIONE UMANITARIA

Alle 04:17, ora locale, del 6 febbraio 2023, una scossa di magnitudo 7.9, con epicentro in Turchia nel distretto di Pazarcik e una seconda scossa lo stesso giorno di magnitudo 7.5 con epicentro nel distretto di Elbistan a circa 95km a nord della prima, hanno causato distruzioni gravissime nel sud-est della Turchia e nel nord della Siria.



### SOSTEGNO DELLA CARITAS ALLE PERSONE IN TURCHIA

La rete Caritas in Turchia fin dalle prime ore si è subito mobilitata per assistere la popolazione colpita, fornendo beni di prima necessità in diversi rifugi collettivi, moschee e chiese aperte per accogliere gli sfollati. Nei prossimi due mesi la rete Caritas vuole sostenere circa 5 mila persone con i seguenti interventi:



# PESARO COPY

Vendita, noleggio & assistenza macchine per ufficio

Sistemi multifunzioni per copie e stampe in bianco nero e colori

- Fotocopiatrici digitali Bianco e Nero e Colori
- Computers, Fax e Stampanti
- Duplicatori digitali
- Taglierine, Rilegatrici e Imbustatrici
- Accessori e Materiale di consumo



Via A. Toscani, 33 - PESARO - www.pesarocopy.it

Tel. 0721.414094

Fax 0721.414096